

Federfarma: «Chiesto solo agli utenti che pagano il ticket delle prestazioni: è una commissione»

Balzello da 2 euro in farmacia La protesta per le prenotazioni

IL CASO

Luisa Barberis / SAVONA

Il nuovo balzello da 2 euro, da pagare per le prenotazioni con ticket effettuate in farmacia, è arrivato come la medicina dal sapore più amaro. Indigesta per i savonesi che ora protestano.

Il problema nasce da un cambio delle regole, scattato il 12 maggio. La polemica è rovente a tal punto, che non passa giorno senza il quale gli utenti non se la prendano con i farmacisti per quel costo aggiuntivo.

«La situazione è davvero spiacevole –interviene Aldo Gallo, referente savonese di Federfarma– i farmacisti non hanno alcuna responsabilità in questa vicenda, continuano a offrire un servizio agli abitanti e cercando di limitare i loro spostamenti». Ma è stata fatta molta confusione: «Il servizio di prenotazione delle visite e degli esami che viene effettuato in farmacia

“



ALDO GALLO
PRESIDENTE
FEDERFARMA SAVONA

Gli utenti se la prendono con i farmacisti che in realtà non hanno responsabilità



L'attività in una farmacia

era e resta totalmente gratuito –chiarisce Gallo– i 2 euro vengono chiesti solo agli utenti che, oltre a prenotare, pagano in farmacia il ticket della prestazione. I 2 euro rappresentano la commissione per il servizio reso. **Prima del 12 maggio questa quota era pagata dalla Regione, ora è diventata a carico dei cittadini.** Ma sia chiaro: non sono soldi che finiscono nella cassa delle farmacie. Stiamo cercando di spiegare questo concetto, ma non è sempre facile». Da giorni i farmacisti si soffermano a dare giustificazioni.

Ieri Federfarma ha emesso una nota per fare chiarezza: «Ci sono diversi modi

Prima del 12 maggio la quota era pagata dalla Regione, ora è a carico dei cittadini

per pagare il ticket delle prenotazioni: nei Centri Cup pubblici prima delle prestazioni, con bollettino Pagopa o nelle farmacie. In questo caso, oltre al ticket previsto per la prestazione sanitaria, è stata introdotta la commissione di 2 euro. Nulla cambia per le prenotazioni in farmacia per i cittadini esenti ticket o per i non esenti che scelgono di non pagare qui il ticket». —